



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" ALTRI ENTI (REGIONI/PROVINCE AUTONOME, AZIENDE SANITARIE LOCALI E OSPEDALIERE, UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA E AFAM) (SETTEMBRE 2022)".

FINESTRA TEMPORALE n. 2

dal 14/01/2023 al 17/03/2023

Decreto n. 130-2/2022-PNRR-2023

VISTO il decreto n. prot. 130/2022-PNRR del 09/09/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 "Adozione appIO" - altri enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) (settembre 2022);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 13/01/2023;

VISTO il decreto n. 2/2023-PNRR del 13/01/2023, con il quale la scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 13/01/2023, è stata prorogata alle ore 23:59 del 17/03/2023;

CONSIDERATO che, a seguito del sopra citato decreto, l'Avviso, originariamente a finestra unica, presenta le seguenti finestre temporali:

- 1° finestra: dal 12 settembre 2022 al 13 gennaio 2023;
- 2° finestra: dal 14 gennaio 2023 al 17 marzo 2023;

VISTO il decreto n. 195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale";

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti ad acquisire il codice CUP e inserirlo sulla Piattaforma, per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'Avviso, come definita dall'art. 2, comma 1, del decreto n. 130/2022-PNRR di cui sopra, è pari a € 30.000.000,00;

VISTO il decreto n. 130-1/2022-PNRR-2023 del 27/01/2023, con il quale sono state finanziate le domande pervenute nella prima finestra temporale dell'Avviso in oggetto, per un importo pari a € 2.264.293,00;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 27.735.707,00;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 46 domande per un importo complessivo di 1.484.119,00 euro;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 45	€ 1.454.104,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 1	€ 30.015,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso, così come modificato dal decreto n. 195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale";
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i Soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum", aggiornate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 2 del 2 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e dell'Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale, Ing. Fabrizio Salvatore;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'Elenco in allegato 1 per un importo complessivo di 1.454.104,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso, così come modificato dal decreto n. 195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale";
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti

Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo BORRELLI

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	E65F23000060001	Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro	€ 29.520,00
2	C31F23000280006	Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino	€ 17.712,00
3	E21F22003700006	Azienda USL Latina	€ 17.712,00
4	C61F23000100006	Universita' degli Studi di Napoli - L'Orientale	€ 49.125,00
5	H91F23000250006	Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria	€ 30.015,00
6	F81F22005800006	Accademia di Belle Arti di Macerata	€ 6.003,00
7	E11C23000390006	Conservatorio Statale di Musica Cesena	€ 6.003,00
8	E41F23000260006	Azienda per Il Diritto Agli Studi Universitari di Teramo	€ 30.015,00
9	G71F23000240006	Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti	€ 30.015,00
10	D61F23000270006	Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi	€ 59.040,00
11	H31F23000360006	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari - L'Aquila	€ 30.015,00
12	B61F23000400006	Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro	€ 106.272,00
13	F81F23000270006	Universita' del Salento	€ 19.650,00
14	H51F23000290006	Azienda ULSS n.7 Pedemontana	€ 23.616,00
15	B21F23000230006	Universita' degli Studi della Campania - 'Luigi Vanvitelli'	€ 49.125,00
16	G17H23000160006	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	€ 29.520,00
17	C61F23000090006	Accademia di Belle Arti di Catanzaro	€ 8.004,00
18	B21F23000210006	A.Di.S.U.R.C. Azienda per Il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	€ 30.015,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
19	H31F23000280006	Agenzia per Il Diritto allo Studio Universitario di Puglia	€ 22.011,00
20	J41F23000180006	Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia	€ 23.616,00
21	E31F23000210006	Aliseo	€ 30.015,00
22	I61F23000210006	Universita' degli Studi di Napoli 'Parthenope'	€ 49.125,00
23	H71F23000210006	Erdis Ente Regionale per Il Diritto allo Studio	€ 22.011,00
24	I81F23000250006	Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata	€ 41.328,00
25	C11E23000100001	Universita' degli Studi del Piemonte Orientale	€ 29.475,00
26	J31F23000330006	Universita' degli Studi dell 'Insubria	€ 45.850,00
27	F11F23000290006	Universita' degli Studi di Pavia	€ 49.125,00
28	H31F23000300006	ASL ROMA 4	€ 118.080,00
29	H71F23000200006	Azienda Regionale per Il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	€ 28.014,00
30	J81F23000260006	DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza	€ 28.014,00
31	E65F23000040006	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova	€ 17.712,00
32	E79I23000090002	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA	€ 17.712,00
33	H41F23000250006	A.O.U. Policlinico 'G. Martino' di Messina	€ 23.616,00
34	E79I23000100002	Azienda USL di Ferrara	€ 17.712,00
35	I71F23000150006	Ersu Palermo	€ 30.015,00
36	H81J23000600001	Azienda Sanitaria Locale TO3	€ 17.712,00
37	E58I23001170006	Azienda Sanitaria Locale di Taranto	€ 23.616,00
38	H25F23000060006	Azienda USL Imola	€ 17.712,00
39	C31F23000290006.	Azienda Sanitaria Locale AL di Alessandria	€ 29.520,00
40	B16G23000050006	AZIENDA ULSS n.5 Polesana	€ 35.424,00
41	I91F23000230006	Azienda Ospedale - Universita' Padova	€ 17.712,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
42	F61F23000270006	Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli	€ 41.328,00
43	D31F23000360006	Istituto Ortopedico Rizzoli	€ 35.424,00
44	I91F23000240006	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari	€ 17.712,00
45	H31F23000320006	Azienda Socio Sanitaria Territoriale Dei Sette Laghi	€ 53.136,00

ELENCO 2 - DOMANDE NON FINANZIATE

N.	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
1	Istituto Superiore di Sanita' - ISS	€ 30.015,00	Mancato inserimento CUP